Lunedì, 12 Novembre 2012 08:52
Di Maria G. Mansi

Teatro. I lamenti funebri di Giovanni Testori per la regia di Gigi Dall'Aglio danno inizio alla stagione del Ringhiera

C

leopatra, regina d'Egitto, e Maria, madre di Gesù, sono le protagoniste di *"Cleopatràs e Mater Strangosciàs"*, i due Lai di **Giovanni Testori** che sono andati in scena al Teatro Ringhiera per la regia di **Gigi Dall'Aglio**.

Nel testo, l'autore stravolge lo spazio e il tempo, restituendo alle due donne un linguaggio e una veste nuova: è così che Cleopatra si tramuta in *Cleopatràs*, la *reina*, che piange il suo amato *Tognàs*, Marco Antonio,abbandonandosi ad un lamento ritmico e poetico che ha i suoni dei dialetti della Lombardia con qualche incursione di latino. Allo stesso modo, Maria diviene la *Mater strangosciàs*, la mamma del popolo che ci riporta indietro nel tempo, nelle cascine brianzole forse, anche se il dialetto che la *mater* parla è un brianzolo creolo, meticcio. Un viaggio, quindi, quello proposto da Testori, attraverso i suoni e le parole, e il ritratto di due donne, la prima, regina potente eppure fragile, e la seconda, figlia del popolo, umile, eppure forte nel suo essere madre. **Arianna Scommegna** intraprende con passione questa indagine agli antipodi dei caratteri femminili e ci presenta due personaggi caldi, umani, pieni di vita, in un'interpretazione brillante e meritevole del premio Hystrio 2011 che le è stato attribuito per il ruolo di Cleopatràs.

La regia di **Gigi Dall'Aglio** rimanda ad età lontane e a realtà popolari oramai perse, avvalendosi di suggestioni musicali e oggetti evocativi: nel lamento di Cleopatràs il susseguirsi appassionato di parole è accompagnato dal violoncello di **Antony Montanari**, mentre il pianto di mater strangosciàs è accolto e sostenuto dalla fisarmonica di **Giula Bertasi**.

Lo spettacolo diverte, commuove e istruisce il pubblico con gesti e parole che la cultura

Phoca PDF

contemporanea non offre più, che permangono forse in qualche vicolo di paese o nei volti disegnati di rughe di chi ha vissuto altri tempi e paesaggi.

Da vedere e gustare se siete appassionati di storia, di Giovanni Testori o di varietà dialettali di italiano.

Cleopatràs e Mater Strangosciàs
Atto Unico di Giovanni Testori
regia di Gigi Dall'Aglio
con Arianna Scommegna
Antony Montanari al violoncello
Giulia Bertasi alla fisarmonica
scene di Maria Spazzi
Prodotto da **Compagnia ATIR-Teatro Ringhiera**

Phoca PDF